

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE** **PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2025**

Come noto, in data 27 ottobre 2025, è stato sottoscritto il CCNL 2022 -2024 del personale del Comparto sanità. Il CCNL è stato firmato da Nursind, Cisl, Fials e Nursing up.

L'ipotesi di CCIA oggetto della presente relazione è stato siglato dalle OO.SS Nursind, Cisl , Fials e dalla RSU che lo ha approvato nella seduta del 5 dicembre 2025.

Le parti, nell'ambito della contrattazione integrativa aziendale anno 2025, hanno concordato di procedere alla trattazione delle materie oggetto di contrattazione integrativa aziendale ai sensi dell'art. 9, comma 5 del nuovo CCNL. In particolare, le parti hanno stabilito, in considerazione del fatto che il CCNL è stato firmato a fine ottobre, di avviare e concludere il confronto soprattutto con riferimento ai

- Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 63 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 64 (Fondo premialità e condizioni di lavoro);
- Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree

Rinviando le restanti materie previste dall'art. 9, comma 5 a gennaio 2026, in considerazione anche della necessità che le OO.SS e la RSU presentino le piattaforme della contrattazione integrativa aziendale.

Per quel che concerne i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 63 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 64 (Fondo premialità e condizioni di lavoro), le parti danno atto che i fondi anno 2025 sono accertati nella composizione provvisoria di cui alle allegate schede, con tutte le condizionalità rappresentate.

Le parti hanno stabilito la destinazione **art. 63 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali** così come rappresentata nell'allegato A.

Le parti avuto riguardo delle destinazioni già pattuite dai CCIA precedenti , stabiliscono di destinare una quota pari ad euro 2 milioni onde sostenere il riconoscimento dei differenziali retributivi (differenziali economici di professionalità) ex art. 19 del CCNL 2019-2021, secondo la regolamentazione indicata all'art. 3 CCIA 2024.

Con riferimento alla destinazione delle risorse di cui all'**art. 64 Fondo premialità e condizioni di lavoro**, le parti danno atto che il quadro complessivo delle destinazioni del Fondo ex art. 64 è dettagliato nell'allegato B.

Le parti poi, in continuità con quanto pattuito nel contratto integrativo anno 2024 intendono confermate a regime, anche per l'anno 2025, le seguenti destinazioni:

1. sono destinate alla premialità le risorse che residuano sul fondo al netto di quanto già destinato dal presente contratto integrativo;
2. la ripartizione delle risorse residue disponibili sul fondo art. 63 e 64 per gli anni 2025 e successivi a congruaggio avverrà con criterio inversamente proporzionale agli

acconti percepiti, almeno per il 70% delle risorse da distribuire con le modalità stabilite dall'accordo del 31/10/2018;

3. si conferma la destinazione del fondo supporto indiretto LP ad incremento del fondo produttività collettiva con le specifiche di cui agli accordi di destinazione in particolare Progetto assenze improvvise;
4. è confermato per il 2025 la costituzione di un fondo per il differenziale di risultato previsto dall'art. 82 CCNL 2018 pari a 50 mila euro annuali, rivolto al 1% dei dipendenti cui riconoscere una quota aggiuntiva pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti. Le risorse anno 2023, 2024, 2025 destinate a tale istituto saranno distribuite sulla base del protocollo operativo specifico allegato 2 del CCIA 2023;
5. sono confermate euro 110 annuali per i dipendenti che usufruiscono del Lavoro agile in proporzione al periodo di attivazione del contratto di lavoro agile ( $110 \times 267$  - stima dipendenti in lavoro agile = 29.370 euro l'anno), come già previsto nel Regolamento Lavoro Agile;

Le parti confermano che una quota pari a 170.000 mila euro già prevista nel CCIA 2024 e 377.697,15 mila euro confermata per l'anno 2025 del Fondo ex art. 64, sarà imputata al Fondo incarichi ex art 63, come indicato nell'art. 103, comma 12 del CCNL 2022-2024.

Per la materia relativa ai **criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance** le parti confermano la disciplina attualmente in vigore come definita in occasione del CCIA 2022 e 2023 e 2024 che verrà quindi applicata anche per le risorse anno 2025.

Per quel che concerne i **criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche** all'interno delle aree le parti confermano la disciplina già pattuita sia nel 2023 che nel 2024 per l'attribuzione dei DEP, in modo tale da garantire una politica costante e coerente dando certezza e stabilità all'istituto valorizzando sia la valutazione individuale sia l'esperienza professionale dei dipendenti, nel rispetto di quanto prevede il CCNL.

Come negli anni passati la graduatoria sarà approvata entro la fine dell'anno 2025 con apposito provvedimento dirigenziale. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata esclusivamente all'anno a cui si riferisce l'attribuzione della progressione economica e in nessun caso la graduatoria può essere utilizzata negli anni successivi. In base a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 non potranno comunque essere attribuite nell'anno di riferimento un numero di progressioni economiche superiore al 50% dei partecipanti alla procedura selettiva.

Come indicato in premessa, le parti prendono atto che il presente contratto integrativo aziendale disciplina solo parzialmente le materie oggetto di contrattazione integrativa elencate nell'art. 9 del CCNL 2022 2024, e rinviando al mese di gennaio 2026 la presentazione delle piattaforme secondo la procedura prevista dall'art. 10, comma 3 al fine di trattare in maniera completa le materie destinate alla contrattazione aziendale integrativa.

### **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Rispetto alla rappresentazione tecnico finanziaria dell' accordo, si riportano di seguito le relative schede, compilate secondo gli schemi ministeriali, che si riferiscono ai fondi art ***artt. 102 - 63 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 103 - 64 (Fondo premialità e condizioni di lavoro)*** anno 2025, specificando che gli importi relativi alle quote di fondo impegnate/spese ed a quelle ancora disponibili/inutilizzate, sono calcolate assumendo a riferimento le proiezioni della spesa 2025, oltreché gli impegni assunti con i precedenti accordi.

## **FONDI ANNO 2025**

*Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

*Fondo art 102 - 63 incarichi, progressioni economiche e indennità professionali*

FONDO ART 102 - 63 ANNO 2025	
<b>Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa</b>	
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Risorse storiche consolidate	
In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).	
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate alle indennità di incarico nonché all'indennità di coordinamento - già ad esaurimento - di cui al capo II, titolo III del CCNL comparto Sanità sottoscritto il 21/5/2018 - <b>art. 102 c. 2, lettera a) CCNL 02/11/2022</b>	4.668.954,75
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate ai trattamenti accessori che cessano di essere corrisposti ai sensi dell'art. 32 comma 5, secondo alinea (Trattamento economico degli incarichi di funzione del personale dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari) a seguito della trasposizione dei precedenti incarichi nel nuovo sistema degli incarichi ai sensi dell'art. 36 (Trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema degli incarichi), l'eventuale valore dell'indennità di cui all'art. 86, comma 5, del CCNL del 21.5.2018 nella misura annua lorda di euro 309,84 per dodici mensilità. - <b>art. 102 c. 2, lettera b) CCNL 02/11/2022</b>	21.688,80
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate alla corresponsione dell'indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche; <b>art. 102 c. 2, lettera c) CCNL 02/11/2022</b>	11.336.500,28
risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b) (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) mediante <b>consolidamento delle fasce retributive già maturate dal personale</b> al momento della trasposizione al nuovo sistema di classificazione professionale <b>art. 102 c. 2, lettera d) CCNL 02/11/2022</b>	27.636.603,84
<b>consolidato fondo risorse 2022 (al netto incrementi variabili DC 2020 fondo art 81)</b>	<b>€ 41.923.642,95</b>
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl	
In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.	
<b>incrementi CCNL 2019 - 2021</b>	
Importo determinato in rapporto all'incremento delle fasce disposto dall'art. 97, comma 1 del CCNL 2019-2021 (Incrementi degli stipendi tabellari) con le scadenze ivi previste <b>art. 101, c. 2 CCNL 02/11/2022</b>	1.120.347,00
risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle <b>differenze tabellari tra D e Ds</b> , a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d) <b>art. 102 c. 2, lettera e) CCNL 02/11/2022</b>	605.133,36
Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziate a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui al TITOLO III - (Sistema degli incarichi) <b>art.102, comma 5 CCNL 02/11/2022</b>	1.539.416,00
<b>incremento CCNL 2022 - 2024 dec 1.1.2024</b>	€ -
A decorrere dall'1.1.2024 la parte stabile del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 45,15 pro-capite annui, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021 <b>Art 63 comma 2, CCNL 27/10/2025</b>	521.301,90
<b>totale incrementi CC.CC.NN.LL.</b>	<b>€ 3.786.198,26</b>
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA cessati).	
Ria non conteggiata in entrata (rispetto Limite art 23 L Madia)	€ -
Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c 4 - ACCORDO 2024	€ 170.000,00
Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c 4 - ACCORDO 2025	€ 377.697,15
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>	
Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che <u>non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi</u> . Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.	
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2020 - incremento originariamente appostato al fondo art 81	€ 1.740.104,72
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2021 - incremento da definire e da appostare a residuo incrementale 2025 ai sensi DGRT 828/2025	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2022 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2023 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2024 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2025 - da calcolare a consuntivo	€ -
<b>Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</b>	
In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.	
Ria non conteggiata in uscita (rispetto Limite art 23 L Madia)	€ -
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:	
a) <b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 45.709.841,21
b) <b>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 2.287.801,87
c) <b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b> , determinato dalla somma delle due voci precedenti.	€ 47.997.643,08
<b>Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo: la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto; la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -

<b><u>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</u></b>	
<b>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	
<p><i>Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.</i></p>	
risorse già destinate in applicazione CCNL e CIA precedenti (destinazioni e spesa 2025)	€ 45.997.643,08
<b>Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
<p><i>In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale tratt</i></p>	
destinazioni accordo del 26 novembre 2025	€ 2.000.000,00
<b>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>	
<p><i>Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.</i></p>	
non previsto dall'accordo del 26 novembre 2025	€ -
<b>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	
Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:	
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 45.997.643,08
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 2.000.000,00
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 47.997.643,08
<b>Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
<p><i>Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.</i></p>	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -

*Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

*Fondo art 103 - 64 premialità e condizioni di lavoro*

FONDO ART 103 - 64 ANNO 2025	
<b><u>Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa</u></b>	
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Risorse storiche consolidate	
In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).	
a) risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. a), b), c); <b>art 103 comma 2 lett a) CCNL 2/11/2022</b>	20.434.185,66
b) risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. d) <b>Art 103 comma 2 lett b) CCNL 2/11/2022</b>	18.269.934,56
<b>consolidato fondo risorse 2022 (al netto incrementi variabili DC 2020 fondo art 80)</b>	<b>€ 37.353.867,35</b>
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl	
<i>In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.</i>	
incrementi CCNL 2019 - 2021	
A decorrere dall'1/1/2021, il Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21.5.2018 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 <b>Art 101 comma 1 CCNL 2/11/2022</b>	893.841,00
In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziata a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 <b>Art 103 comma 7 CCNL 2/11/2022</b>	723.641,00
In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234, con la decorrenza ivi indicata, le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili sulla base del piano di riparto tra le aziende e gli enti effettuato a livello regionale, previo confronto di cui all'art. 7, comma 1, lett. g) (Confronto regionale), della quota delle predette risorse attribuita a ciascuna Regione, secondo le indicazioni dell'allegata tabella G. Le aziende e gli enti, garantiscono comunque, anche prima del suddetto riparto regionale, la copertura del valore attribuito a titolo di anticipazione dell'indennità di pronto soccorso ai sensi dell'art. 107, comma 4 (Indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi) e la conseguente integrazione delle risorse del presente fondo. <b>Art 103 comma 8 CCNL 2/11/2022</b>	1.037.279,00
incremento CCNL 2022 - 2024 dec 1.1.2024	
A decorrere dall' 1.1.2024 la parte stabile del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 54,95 pro-capite annuo, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021. <b>Art 64 comma 2 CCNL 27/10/2026</b>	634.452,70
<b>totale incrementi CC.CC.NN.LL.</b>	<b>€ 3.289.213,70</b>
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
<i>Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA cessati).</i>	
Ria non conteggiata in entrata (rispetto Limite art 23 L Madia)	€ -
Sezione II - Risorse variabili	
<i>Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.</i>	
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2020 - incremento originariamente appostato al fondo art 80	€ 1.350.252,87
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2021 - incremento da definire e da appostare a residuo incrementale 2025 ai sensi DGRT 828/2025	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2022 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2023 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2024 - non computato in attesa autorizzazione regionale	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2025 - da calcolare a consuntivo	€ -
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo	
<i>In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.</i>	
Ria non conteggiata in uscita (rispetto Limite art 23 L Madia)	€ -
Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c 4 - ACCORDO 2024	-€ 170.000,00
Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c 4 - ACCORDO 2025	-€ 377.697,15
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
<i>Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:</i>	
a) <b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 40.643.081,05
b) <b>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 802.555,72
c) <b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b> , determinato dalla somma delle due voci precedenti.	€ 41.445.636,77
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
<i>La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo: la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto; la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.</i>	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -



<b><u>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</u></b>	
<b>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	
<p><i>Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.</i></p>	
risorse già destinate in applicazione CCNL e CIA precedenti (destinazioni e spesa 2025)	€ 40.462.252,07
<b>Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
<p><i>In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).</i></p>	
destinazioni accordo del 26 novembre 2025	€ 983.384,70
<b>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>	
<p><i>Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.</i></p>	
non previsto dall'accordo del 26 novembre 2025	€ -
<b>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	
<i>Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:</i>	
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 40.462.252,07
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 983.384,70
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (al netto risorse fondo indiretto LP)	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 41.445.636,77
<b>Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
<p><i>Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.</i></p>	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -

## **GENERALE TUTTI I FONDI**

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	I costi legati alle indennità fisse e continuative ed alla valorizzazione degli incarichi, aventi natura stabile e continuativa, sono coperti attraverso le risorse fisse e stabili del fondo condizioni di lavoro e incarichi e sono mantenute riserve cautelari per ogni occorrenza
Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono corrisposti in correlazione al sistema di valutazione delle performances, sia collettiva che individuale, che ne assicurano l'impostazione selettiva
Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa	Le Progressioni di carriera economica (DEP) e quelle nel sistema degli incarichi sono attuate in correlazione al sistema di valutazione delle performances individuali, che ne assicurano l'impostazione selettiva

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

	ANNO 2024 (CIA 2024)	ANNO 2024 (CCNL 2025)	ANNO 2025 (CIA 2025)	DIFFERENZA	RISORSE VARIABILI
<b>Fondo art 102 - 63</b>	47.098.644,03	47.619.945,93	<b>47.997.643,08</b>	<b>377.697,15</b>	-
<b>Fondo art 103 - 64</b>	41.188.881,22	41.823.333,92	<b>41.445.636,77</b>	<b>-377.697,15</b>	-

**Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spese del fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II	Gli strumenti utilizzati nella fase di elaborazione delle competenze stipendiali e nella successiva fase di contabilizzazione e quadratura fra i dati dell'ESTAR e quello della UOC Bilanci e Monitoraggio CE permettono di verificare mensilmente il rispetto dei limiti espressi dal fondo.
--	---

III.4.2. – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa	La costituzione dei fondi 2025 non genera maggiore spesa rispetto all' anno precedente, fatta salva l'incidenza degli incrementi da rinnovo CCNL; i fondi anno 2025 sono utilizzati nei limiti della capienza dei fondi stessi ; i residui che si sono generati a causa del loro parziale utilizzo, sono accertati e destinati ad incremento del fondo premialità e condizioni di lavoro come previsto dal CCNL.
--	--

III.4.3. – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.	L'ammontare del fondo risulta interamente coperto con le disponibilità indicate nella contabilità aziendale.
--	--

Pisa, li 05/12/2025

Su delega del

Direttore Dipartimento Risorse Umane

Dr.ssa Francesca Mignoni

---